LA NAZIONE
MASSA CARRARA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it Tiratura: 0 - Diffusione: 4889 - Lettori: 48000: da enti certificatori o autocertificati

Antonio Musso della Grendi

ECONOMIA DEL MARE

I traffici del porto in grande ascesa

ANNO nuovo, porto nuovo. Il 2019 dovrebbe essere l'anno per il rilancio dell'intero apparato portuale con importanti investimenti per un terminal crociere, ampliamento delle strutture, dragaggio per ospitare navi di grande tonnelaggio. La presidente Carla Roncallo dell'Autorità di sistema portuale che comprende anche il porto spezzino crede nelle potenzialità dello scalo carrarese. Prima della crisi delle «autostrade del mare» il porto movimentava oltre 3 milioni di tonnellate di merci malgrado le ridotte strutture e aveva rapporti commerciali con quasi 80 porti nell'intero Globo. A tutto questo, e non è poco, il Water front da anni in programma ma sempre contestato dagli ambientalisti e dai vari comitati che vedono l'opera non conforme a garantire sicurezza e troppo impatto sul territorio. I Paladini Apuoversiliesi vanno giù forte con la proposta inquanto preoccupati dall'erosione. Porto turistico e per il commerciale una sola banchina. Qui ha risposto secco Assindustria con il presidente Erich Lucchetti: «Il porto principalmente deve tenera la sua vocazione commerciale». Si pensa anche a un grande terminal crociere in cui sono interessate importanti compagnie di navigazione. Attualmente sullo scalo agiscono tre prestigiosi operatori, la storica Porto Carrara (ex compagnia lavoratori portuali), il Gruppo Grendi e il più «giovane» Dario Perioli che garantiscono livelli di lavoro e occupazione.

Gianfranco Baccicalupi

Toscana Notizie